

**Borgo Pignano è una tenuta di circa trecento ettari nel cuore della campagna toscana tra Volterra e San Gimignano, sorta intorno a un antico borgo d'origine etrusca. Oggi è un elegante rifugio dalla frenetica vita contemporanea, in pieno in stile bohémien.**

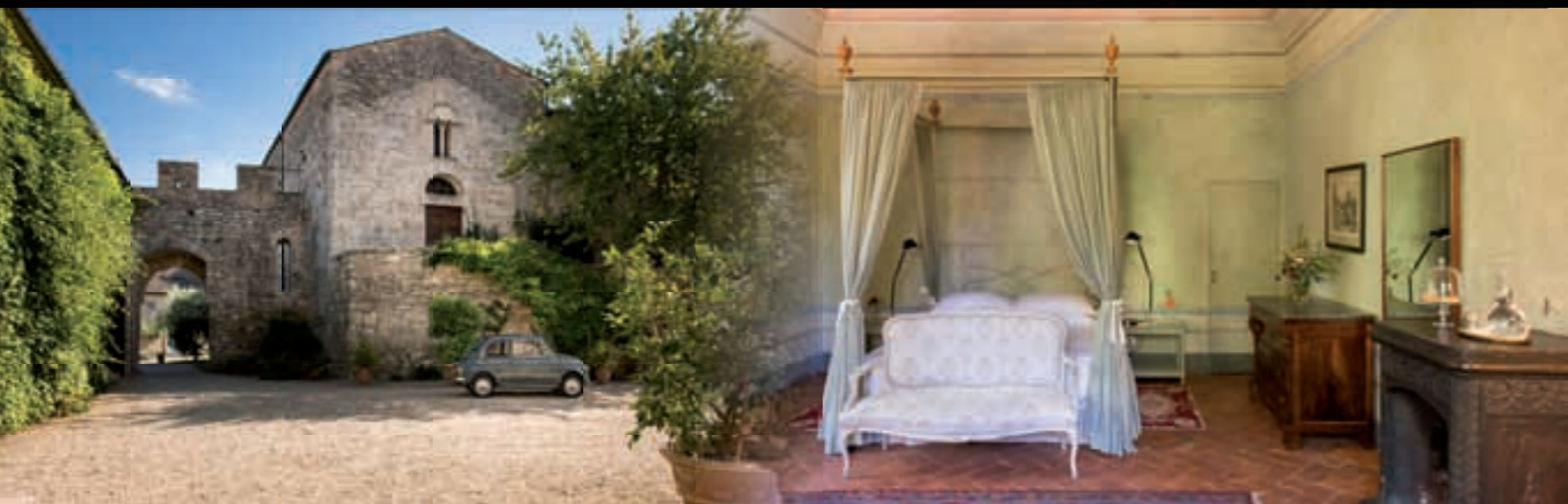
L'edificio principale è un'imponente villa settecentesca costruita dal Marchese Ludovico Incontri, che presenta mura originali e fortificazioni risalenti al Medioevo, quando era conosciuta col nome di Castello di Pignano, di proprietà del vescovo di Volterra. Oggi magnificamente restaurata, comprende quattordici tra camere e suites, alcune delle quali decorate con affreschi e tutte con bagni in marmo bianco e travertino, che offrono una calda accoglienza. Una grandiosa scala in pietra conduce ai piani superiori. Sono presenti inoltre grandi spazi comuni, che completano l'atmosfera della proprietà rustica: la biblioteca, la stanza del biliardo, la stanza della musica, la stanza dei balli e del cinema, che offrono una serie d'ambienti nei quali rilassarsi. Il tutto immerso in un incantevole ambiente naturale, circondato da giardini all'inglese perfettamente tenuti e paesaggi incantevoli, rimasti immutati dall'epoca del Rinascimento. Situato in una posizione strategica per chiunque sia interessato all'autentica cultura italiana, da qui si possono visitare chiese con chiostri affrescati e affascinanti luoghi antichi che ripercorrono diversi periodi storici: dalle tombe etrusche, alle terme romane, ai palazzi rinascimentali, tutti ubicati all'interno e attorno alle città medievali nelle vicinanze. I terreni di Borgo Pignano ospitano una fattoria a coltivazione biologica, diversi



# BORGO PIGNANO melissa sinibaldi

## Un sogno romantico

*in stile bohémien*



orti biodinamici, ulivi, frutteti, prati, boschi, laghetti e vaste distese di campi coltivati. E non potete perdervi l'esperienza gourmet d'assaporare i frutti raccolti dalle terre a coltivazione biologica, trasformati dalle sapienti mani del maestro Vincenzo Martella: i suoi piatti, così buoni e belli da sembrare veri e propri quadri d'autore, sono il frutto d'una verace passione per la cucina, di una lunga esperienza, dell'innata creatività e dell'attenzione maniacale all'estetica. Tre parole riassumono la cucina di Vincenzo: freschezza, territorio e semplicità, concetti che ben si sposano con la filosofia di Borgo Pignano e che mirano alla valorizzazione dei cibi biologici, di stagione e salutistici, in perfetta armonia con la natura. E per le serate speciali c'è il ristorante "Al Fresco", situato nella terrazza del giardino con vista su un tramonto mozzafiato. Per finire vi segnaliamo uno dei luoghi magici di questo delizioso boutique hotel, la piscina infinity, senza alcun dubbio davvero unica: ricavata da un'antica cava di pietra locale e scolpita in antichi blocchi di pietra calcarea – estratti dalla stessa miniera che ha fornito i blocchi per la Porta dell'Arco, uno dei varchi principali che permettono l'accesso alla città murata di Volterra fin dai tempi degli Etruschi – sul ciglio di una collina proprio al di sotto della villa, offre una vista impareggiabile della campagna toscana. Nei giorni in cui il cielo è terso è persino possibile vedere il profilo della Corsica al di là delle colline ricoperte di cipressi. "Borgo Pignano è il sogno di un americano d'origini gallesi, Michael Moritz, che in California è diventato un imprenditore di successo nel settore del *venture capital* mirato a finanziare la new economy" spiega Luciano Lusardi, attento general manager della struttura ricettiva.



Due creazioni del maestro Vincenzo Martella